



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 100/2021 del 26/07/2021

OGGETTO: ORDINANZA PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA ATTREZZATA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS. 116/2020

Direttore d'Area Dirigente PAOLO GUIDO RIGANTI

Il Responsabile di Settore DAVIDE RICCO

Settore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio - Ambiente

Servizio SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI AREA

Viste l'ordinanza dirigenziale n. 268/2019 del 17/12/2019 "Ordinanza per la separazione delle varie frazioni dei rifiuti solidi urbani e loro conferimento", l'Ordinanza dirigenziale n.1/2020 del 7/1/2020 "Ordinanza per la separazione delle varie frazioni dei rifiuti solidi urbani e loro conferimento n.268/2019 – Aggiornamento orari di apertura della piattaforma ecologica" e l'Ordinanza dirigenziale n. 10/2021 del 27/01/2021 Ordinanza per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma ecologica attrezzata per raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti";

Visto il D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i. ;

Vista la Legge Regionale 26/2003 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge 147/2013;

Visto il D.Lgs.116/2020;

Viste le Circolari Ministero Ambiente 2 febbraio 2021, prot. n. 10249 e Circolare MITE 14 maggio 2021, n. 51657

Visto il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021

Visto il punto 2.16 dell'autorizzazione della Provincia di Milano n°4939/2011 del 24/5/2011

Visto il Regolamento di Polizia Locale;

Visto l'avvio il 1/1/2020 del nuovo appalto di igiene urbana con un nuovo gestore del servizio: Sangalli Giancarlo & C.

Richiamato quanto previsto dalle normative europee e nazionali in materia di percentuale di raccolta differenziata per il 2020; nelle more dell'approvazione del Regolamento Comunale previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 198 c.2;

ORDINA

A tutte le utenze pubbliche, private, domestiche, terziarie e commerciali, di somministrazione, di servizi e produttive, di confezionamento e distribuzione degli alimenti, residenti sul territorio comunale l'accesso e l'utilizzo della piattaforma ecologica di Sesto San Giovanni sita in via Copernico, 74 nel rispetto dei seguenti articoli:

Art. 1 Principi e finalità.

La gestione della piattaforma comunale è fondata sui principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, deve essere organizzata in modo tale da favorire il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti.

La piattaforma è un impianto destinato alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, pertanto deve essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:

- raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di recupero, riciclaggio e/o riutilizzo;
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi conferiti dalle utenze domestiche (cittadini);
- garanzia del rispetto delle esigenze igienico sanitarie e del decoro urbano evitando rumori molesti e ogni rischio di inquinamento;
- periodica verifica delle prestazioni per valutare l'opportunità di introdurre innovazioni che consentano di migliorare i servizi.

La presente ordinanza intende disciplinare le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) presso la Piattaforma ecologica sita in Via Copernico 74 a Sesto San Giovanni.

La Piattaforma ecologica è operante a seguito di autorizzazione emessa, ai sensi della legge regionale n. 51/90, con autorizzazione Dirigenziale della Provincia di Milano n. 4939/2011 del 24/5/2011 e successivi rinnovi.

Art. 2 Definizioni.

Ai fini della presente ordinanza si definiscono:

a) Servizio di raccolta differenziata:

Il Servizio organizzato dal Comune, tramite gara di appalto, per la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani.

b) Piattaforma ecologica per la raccolta differenziata:

Area attrezzata per il deposito preliminare e/o la messa in riserva di particolari frazioni di rifiuti urbani, alla quale possono accedere gli utenti regolarmente iscritti al ruolo per il pagamento della Tassa rifiuti TARI.

c) Rifiuti urbani:

Sono rifiuti urbani e quindi, se autorizzati nella autorizzazione provinciale, conferibili in piattaforma tutti quelli indicati all'art. 183, comma 1, lett. b-ter) "rifiuti urbani" del D.Lgs.152/2006 e cioè:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;

2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'**allegato L-quater** prodotti dalle attività riportate nell'**allegato L-quinquies**;

3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;

4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;

6. omissis...

I rifiuti depositati in piattaforma sono conferiti all'appaltatore del servizio di raccolta dei rifiuti autorizzato per le successive operazioni di stoccaggio, recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento, secondo le normative previste per ciascun rifiuto dalla normativa vigente in materia e dal capitolato di appalto di igiene urbana in essere.

allegato L-quater D.Lgs.152/2006

RIFIUTI ORGANICI: Rifiuti biodegradabili di cucine e mense 20 01 08, Rifiuti biodegradabili 20 02 01, Rifiuti dei mercati 20 03 02

CARTA E CARTONE: Imballaggi in carta e cartone 15 01 01, Carta e cartone 20 01 01

PLASTICA: Imballaggi in plastica 15 01 02, Plastica 20 01 39

LEGNO: Imballaggi in legno 15 01 03 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37* 20 01 38

METALLO: Imballaggi metallici 15 01 04, Metallo 20 01 40

IMBALLAGGI COMPOSITI: Imballaggi materiali compositi 15 01 05

MULTIMATERIALE: Imballaggi in materiali misti 15 01 06

VETRO: Imballaggi in vetro 15 01 07, Vetro 20 01 02

TESSILE: Imballaggi in materia tessile 15 01 09, Abbigliamento 20 01 10

TONER: Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* 08 03 18

INGOMBRANTI: Rifiuti ingombranti 20 03 07

VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE: Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27* 20 01 28

DETERGENTI: Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29* 20 01 30

ALTRI RIFIUTI: Altri rifiuti non biodegradabili 20 02 03

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI: Rifiuti urbani indifferenziati 20 03 01

allegato L-quinquies D.Lgs.152/2006

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
2. Cinematografi e teatri.
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
5. Stabilimenti balneari.
6. Esposizioni, autosaloni.
7. Alberghi con ristorante.
8. Alberghi senza ristorante.
9. Case di cura e riposo.
10. Ospedali.
11. Uffici, agenzie, studi professionali.
12. Banche ed istituti di credito.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
16. Banchi di mercato beni durevoli.
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
22. Mense, birrerie, hamburgerie.
23. Bar, caffè, pasticceria.
24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
26. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.
27. Ipermercati di generi misti.
28. Banchi di mercato generi alimentari.
29. Discoteche, night club.

Art. 3 Funzione e definizione della piattaforma ecologica attrezzata per la raccolta differenziata.

La piattaforma ecologica attrezzata per la raccolta differenziata è un'area di proprietà del Comune di Sesto san Giovanni, sita in Via Copernico 74, nella quale gli utenti possono conferire le varie tipologie di rifiuti urbani che, per quantità e/o qualità e/o dimensioni, non sono o non possono essere prelevati durante lo svolgimento del normale servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti operativo sul territorio comunale.

Tutti gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione della Piattaforma ecologica e ad avvisare il personale stesso in caso di qualsiasi necessità (es. dubbio sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, ecc.).

Al fine di consentire il corretto funzionamento della Piattaforma ecologica le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con la capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa.

Rifiuti da conferire presso la piattaforma ecologica comunale:

(Autorizzazioni della Provincia di Milano n°4939/2011 del 24/5/2011 e n°1405/2018 del 22/02/2018) I rifiuti urbani e i rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) che non possono essere oggetto di raccolta differenziata domiciliare, per tipologia, volume o dimensioni, devono essere conferiti alla Piattaforma Ecologica Comunale di Via Copernico 74, secondo quanto riportato nella tabella riportata in seguito.

In piattaforma sono ammessi i seguenti rifiuti urbani:

ingombranti (mobili, beni domestici durevoli, oggetti di grosse dimensioni,...); oggetti non insaccabili; polistirolo espanso di medio/grandi dimensioni; stracci; carta, cartone; legname e rottami in legno; oggetti in metallo; rifiuti inerti (macerie da piccole lavorazioni domestiche eseguite diretta-

mente dal conduttore/proprietario dell'immobile di provenienza); scarti vegetali e ramaglie da potature eseguite direttamente dal conduttore/proprietario dell'immobile di provenienza; grassi e oli vegetali da mense e cucine conferiti da utenze domestiche; rifiuti pericolosi (pile esauste, farmaci, bombolette spray, oli minerali); lampade al neon; tubi catodici; batterie d'auto esaurite; pneumatici; frigoriferi e frigocongelatori; computer e accessori; cavi elettrici; lastre di vetro; contenitori di vernici, solventi e prodotti etichettati T/F; toner esausti di stampanti e fotocopiatrici (elenco non esaustivo).

Per le pile esistono inoltre dei contenitori stradali e da banco nei negozi di articoli elettrici, per i farmaci sono presenti dei contenitori presso ogni farmacia.

I rifiuti di origine non domestica (provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di civile abitazione) sono conferibili in piattaforma SOLO se:

non pericolosi (vedi tabella), **corredati di formulario** (per ogni tipologia conferita), **trasportati da ditta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** e prodotti all'interno del territorio comunale.

Tali conferimenti potranno essere sottoposti a operazioni di pesatura del mezzo di trasporto in ingresso e in uscita.

Rifiuti che possono essere conferiti presso la piattaforma ecologica comunale sono quelli riportati nella seguente tabella secondo le disposizioni del successivo art. 6:

Rifiuti non pericolosi		Rifiuti pericolosi	
Codice CER	Descrizione	Codice CER	Descrizione
08.03.18	Cartucce di toner esauste	08.03.17*	Cartucce di toner esauste contenenti sostanze pericolose
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	15.01.10*	Prodotti e contenitori T o F
15.01.02	Imballaggi in plastica	16.05.04*	Gas in contenitori a pressione (incluso halon)
15.01.03	Imballaggi in legno	20.01.13*	Solventi
15.01.04	Imballaggi metallici	20.01.21*	Tubi fluorescenti (neon e lampade a scarica)
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	20.01.23*	Frigoriferi e frigocongelatori
15.01.07	Imballaggi in vetro	20.01.26*	Oli minerali
16.01.03	Pneumatici fuori uso	20.01.27*	Vernici, inchiostri, adesivi o resine (contenenti sostanze pericolose)
17.02.01	Legno	20.01.31*	Farmaci scaduti (contenenti sostanze pericolose)
17.02.02	Vetro	20.01.33*	Batterie, accumulatori e pile al piombo, nickel/cadmio e mercurio
17.09.04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione	20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche pericolose (televisori, computer, monitor, stampanti, fax e fotocopiatrici)
20.01.01	Carta e cartone		
20.01.02	Vetro (in lastre)		
20.01.08	Frazione organica da RD (umido)		
20.01.10	Abbigliamento - Indumenti dismessi		
20.01.25	Oli e grassi commestibili		
20.01.28	Vernici, inchiostri, adesivi o resine (non pericolose)		
20.01.34	Batterie e pile		

20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche non pericolose (piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, boiler, apparecchi di riscaldamento, ventilatori,...)		
20.01.38	Legno		
20.01.39	Plastica		
20.01.40	Metallo		
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (scarti vegetali)		
20.03.01	Frazione secca (RSU)		
20.03.07	Rifiuti ingombranti		

Art. 4 Modalità di accesso alla piattaforma ecologica attrezzata.

Sono autorizzati all'utilizzo della Piattaforma ecologica:

- cittadini residenti iscritti al ruolo TARI;
- cittadini non residenti iscritti al ruolo TARI;
- titolari di attività commerciali/produitive e pubblici esercizi presenti nel territorio del Comune iscritti al ruolo TARI, elencati nell'allegato L-quinques del D.Lgs 116/2020, limitatamente allo smaltimento di rifiuti solidi urbani riportati nell'allegato L-quater del D.Lgs 116/2020; entrambi gli elenchi sono riportati in calce e fanno parte integrante del presente provvedimento.

Il rifiuto deve essere trasportato su automezzo a cura ed onere del cittadino.

Il cittadino deve attendere il suo turno ed esibire la propria carta di identità valida all'operatore della piazzola e dichiarare i rifiuti che intende conferire.

Successivamente il cittadino potrà accedere alle rampe di scarico e procedere allo scarico dei rifiuti sotto la vigilanza dell'operatore addetto al controllo delle rampe.

Qualora il documento di identità riporti, per vari motivi, un'altra residenza e non quella del Comune di Sesto San Giovanni, il cittadino dovrà presentare necessariamente oltre al documento di identità anche altra documentazione che attesti la residenza nel Comune come il certificato di residenza (richiedibile presso gli uffici comunali competenti).

Per i cittadini non residenti iscritti al ruolo TARI, è obbligatorio consegnare preventivamente all'ufficio comunale preposto, anche tramite PEC, una autocertificazione in cui dovranno essere indicati i dati identificativi del luogo di provenienza dei rifiuti (compresa la proprietà dell'immobile).

L'amministrazione comunale effettuerà successivamente dei controlli per la veridicità di quanto dichiarato e dell'effettiva iscrizione a ruolo TARI.

Non saranno consentiti accessi alla piattaforma senza la presentazione della documentazione sopraccitata e/o con altre modalità.

Presso la piattaforma ecologica verrà tenuto apposito registro degli utenti per la rilevazione degli ingressi alla piattaforma; tale registro verrà aggiornato periodicamente.

Il registro cartaceo sarà gestito fino all'entrata in funzione del sistema di gestione degli accessi.

Per i cittadini, si accede con autovettura; se non si possiede un'autovettura o se i materiali sono particolarmente voluminosi, è possibile:

- utilizzare il servizio gratuito di raccolta domiciliare degli ingombranti;
- utilizzare personalmente un furgone a noleggio o in prestito; l'ingresso avverrà sempre tramite le modalità sopraccitate per il cittadino che conferisce i rifiuti provenienti dalla propria abitazione ma è necessario consegnare preventivamente all'ufficio comunale preposto, anche tramite PEC, una autocertificazione in cui dovranno essere indicati, tra gli altri dati, modello e targa del veicolo utilizzato, quantità e tipologia dei rifiuti da conferire, eventuale contratto di noleggio furgone; il modello di autocertificazione è reperibile sul sito ufficiale (Portale) del Comune;
- avvalersi di impresa abilitata al trasporto rifiuti delegandola al conferimento (es. conferimento da parte di aziende per conto di cittadini di Sesto San Giovanni) previa presentazione agli uffici comunali competenti, anche tramite PEC, oltre che della autocertificazione di cui al punto precedente, di delega debitamente compilata, per ottenere il visto all'accesso in piattaforma (valido per un solo conferimento) che dovrà essere consegnato agli addetti presenti presso la piattaforma; in questo caso l'impresa di trasporto dovrà presentare il relativo formulario nel quale sia riportata il ri-

ferimento autorizzativo dell'Albo Gestori Ambientali ed il codice CER di riferimento del rifiuto (Decreto Lgs. 205 del 3.12.2010), oltre che la targa del mezzo autorizzato al trasporto. In mancanza di tale documento, ovvero qualora i codici di rifiuto non rientrassero tra i codici ammessi in piattaforma, non sarà possibile conferire il rifiuto in piattaforma.

I titolari di attività commerciali/produttive e pubblici esercizi presenti nel territorio possono accedere anche con un furgone purché anch'esso sia in possesso dell'autorizzazione per il trasporto dei rifiuti previa iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

Tutte le imprese, dovranno presentare il relativo formulario nel quale sia riportato il riferimento autorizzativo dell'Albo Gestori Ambientali ed il codice CER di riferimento (Decreto Lgs. 205 del 3.12.2010), oltre che la targa del mezzo autorizzato al trasporto. In mancanza di tale documentazione ovvero qualora i codici di rifiuto non rientrassero tra i codici ammessi in piattaforma, non sarà possibile conferire il rifiuto in piattaforma.

Il formulario deve essere vidimato e correttamente compilato in tutte le sue parti ai sensi della normativa vigente; l'operatore della piattaforma impedirà lo scarico di rifiuti non accompagnati da formulari o accompagnati da formulari compilati in modo errato.

È possibile conferire rifiuti NON pericolosi senza la presentazione del formulario purché il trasporto sia effettuato dal produttore dei rifiuti stessi, in modo occasionale e saltuario, e che gli stessi rifiuti non eccedano la quantità di 30 chilogrammi o di 30 litri; sono considerati occasionali e saltuari i trasporti di rifiuti, effettuati complessivamente per non più di quattro volte l'anno non eccedenti i 30 chilogrammi o 30 litri al giorno e, comunque, i 100 (cento) chilogrammi o 100 (cento) litri l'anno.

Art. 5 Orari di apertura.

L'apertura della piattaforma per i cittadini del Comune di Sesto San Giovanni è garantita tutti i giorni con esclusione delle giornate festive.

Considerata la necessità di prevedere tempi e modalità distinte di conferimento per i cittadini e le altre utenze che permettano la fruizione in sicurezza della piattaforma ecologica, in via sperimentale e nelle more dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione della piattaforma, è possibile accedere alla piattaforma ecologica nei seguenti orari (orario che potrà essere modificato esclusivamente per motivi di servizio e/o per disservizi dovuti ai siti di conferimento dei rifiuti):

Utenze Domestiche:

Lunedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Martedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30

Domenica dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Utenze NON Domestiche:

Martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Il Lunedì e Giovedì mattina, la Domenica pomeriggio e i giorni festivi la piattaforma rimane chiusa. Eventuali variazioni saranno comunicate con apposito avviso affisso all'ingresso della stessa Piattaforma ecologica attrezzata.

Art. 6 Modalità di conferimento e di effettuazione della raccolta differenziata.

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno della piattaforma ecologica attrezzata è concesso in forma gratuita, nei limiti previsti nella tabella sottostante.

I rifiuti devono essere conferiti dagli utenti in modo differenziato negli specifici contenitori, sui quali sono appesi ben visibili i cartelli identificativi della tipologia del rifiuto, predisposti presso la piattaforma, facendo attenzione a non mescolare tipologie di rifiuto differenti.

Il conferimento indifferenziato o nel contenitore non corretto darà luogo all'immediata espulsione dalla piattaforma ecologica del cittadino/impresa da parte del personale preposto.

Prima di partire è meglio suddividere i rifiuti per tipologia, così da rendere più semplici e veloci le operazioni di conferimento presso l'area, ricordandosi che non è permesso l'utilizzo di sacchi di colore nero che impediscano la visione del loro contenuto.

Nella tabella seguente sono riportate per le utenze domestiche la modalità di raccolta ed i limiti conferibili nella piattaforma ecologica, sempre e comunque compatibilmente alla capacità ricettiva della piattaforma stessa:

COSA	QUANTO
UTENZE DOMESTICHE	
Imballaggi in carta e cartone	2 (due) metri cubi giornalieri
Vetro, vetro in lastre e imballaggi in vetro	2 (due) metri cubi giornalieri
Metallo (pezzi di mobili, piccoli oggetti, pentole non aderenti,...)	2 (due) metri cubi giornalieri
Legno (assi, pezzi di mobili non assemblati, cassette, bancali,...)	2 (due) metri cubi giornalieri
Sfalci e potature di foglie****	2 (due) metri cubi giornalieri per un massimo di 4 (quattro) conferimenti al mese per utente
Pile	Nessun limite
Batterie auto	Massimo 2 (due) pezzi per 1 (uno) conferimento ogni 6 (sei) mesi per utente
Ingombranti: mobili (armadi, specchi, tavoli, poltrone, divani, reti per letto, sedie, materassi, oggetti d'arredo)*; biciclette, canotti, altri rottami; rifiuti voluminosi prodotti da piccole attività di ristrutturazione eseguite direttamente dal proprietario/conducente (tapparelle, moquette,...)	Massimo 5 (cinque) pezzi (5 sedie sono considerate 1 pezzo) per un massimo di 1 (uno) conferimento al mese per utente
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche – RAEE R1 apparecchiature refrigeranti: frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento R2 grandi bianchi: lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche R3 TV e monitor: televisori, monitor di computer R4 PED CE ITC apparecchiature illuminanti e altro: aspirapolvere, macchine da cucire, ferri da stiro, frangitrici, frullatori, unità centrale computer, mouse, tastiere, stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere R5 sorgenti luminose: neon, lampade a risparmio energetico, a vapori di mercurio, sodio, ioduri,***	R1, R2, R3: massimo 1 (uno) pezzo per tipologia per un massimo di 1 (uno) conferimento al mese per utente R4, R5: massimo 10 (dieci) pezzi per un massimo di 1 (uno) conferimento al mese per utente
Inerti e macerie	Massimo 5 (cinque) sacchi tipo cemento o 5 (cinque) pezzi o 5 (cinque) secchi (da muratore) per un massimo di 1 (uno) conferimento al mese per utente
Rifiuti domestici pericolosi in contenitori etichettati T e/o F e pitture in genere	Vernici e pitture in genere (anche contenitori vuoti): massimo 5 (cinque) pezzi per un massimo di 1 (uno) conferimento al mese per utente
Oli e grassi di frittura, oli minerali	Massimo 5 (cinque) litri per un massimo di 1 (uno) conferimento al mese per utente
Cartucce esauste per toner	Massimo 3 (tre) pezzi per un massimo di 1 (uno) conferimento al mese per utente
Pneumatici**	Massimo 5 (cinque) pezzi per un massimo di 1 (uno) conferimento ogni 6 (sei) mesi per utente
Polistirolo	2 (due) metri cubi giornalieri
Imballaggi in plastica	2 (due) metri cubi giornalieri

Farmaci	Nessun limite
NOTE	
(*) I serramenti in metallo, legno, PVC dovranno essere conferiti previa separazione del vetro, da effettuarsi prima dell'accesso alla piattaforma, ed i singoli materiali conferiti nei relativi cassoni	
(**) i pneumatici devono essere conferiti previa preventiva separazione dal cerchione, da effettuarsi prima dell'accesso alla piattaforma; non saranno ammessi pneumatici con il cerchione	
(***) lampadine e/o neon sono da depositare integri	
(****) da conferire nel cassone sfusi	
Non è possibile conferire presso la piattaforma i rifiuti indifferenziati (intesa come frazione raccolta attualmente con il sistema porta-a-porta domiciliare)	
Non è possibile conferire presso la piattaforma sacchi chiusi dei quali non si vede il contenuto	
Le operazioni di carico e scarico sono tutte a carico degli utenti; gli stessi dovranno conferire separatamente i rifiuti negli appositi cassoni, suddividendoli per tipologie	

Il conferimento per le attività produttive/commerciali ed esercizi pubblici è consentito solo per le tipologie riportate nella tabella seguente, e sempre e comunque compatibilmente con le capacità ricettive della piattaforma, facendo inoltre riferimento alla tipologia e quantità domestica dei rifiuti ammesse per le utenze domestiche.

Anche gli ingombranti generici saranno accettati solo se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva.

Si precisa che non sono Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nei magazzini di prodotti finiti nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico (art. 195 – comma 2 – lettera e), del D.Lgs. 152/2006).

Sono esclusi i rifiuti speciali, derivanti da lavorazioni artigianali e industriali.

Nel caso di conferimento rifiuti da parte di aziende per conto proprio o per conto terzi si ricorda che è necessaria l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. L'art. 212 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 ha esteso l'obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali anche alle imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare.

E' quindi da intendersi "trasporto in conto proprio" anche il trasporto e il successivo conferimento (effettuato con mezzi propri) dei rifiuti prodotti alla piattaforma comunale.

Nella tabella seguente sono riportate per le utenze NON domestiche la modalità di raccolta ed i limiti conferibili nella piattaforma ecologica, sempre e comunque compatibilmente alla capacità ricettiva della piattaforma stessa:

COSA	QUANTO
UTENZE NON DOMESTICHE	
Imballaggi in carta e cartone	2 (due) metri cubi giornalieri
Vetro, vetro in lastre e imballaggi in vetro	2 (due) metri cubi giornalieri
Metallo (pezzi di mobili, piccoli oggetti, pentole non aderenti,...)	2 (due) metri cubi giornalieri
Legno (assi, pezzi di mobili non assemblati, cassette, bancali,...)	2 (due) metri cubi giornalieri
Ingombranti: mobili (armadi, specchi, tavoli, poltrone, divani, reti per letto, sedie, materassi, oggetti d'arredo)*; biciclette, canotti, altri rottami;	Massimo 5 (cinque) pezzi (5 sedie sono considerate 1 pezzo) per un massimo di 1 (uno) conferimento al mese per utente

tapparelle, moquette,...	
Polistirolo	2 (due) metri cubi giornalieri
Imballaggi in plastica	2 (due) metri cubi giornalieri
NOTE	
(*) I serramenti in metallo, legno, PVC dovranno essere conferiti previa separazione del vetro, da effettuarsi prima dell'accesso alla piattaforma, ed i singoli materiali conferiti nei relativi cassoni	
Non è possibile conferire presso la piattaforma i rifiuti indifferenziati (intessa come frazione raccolta attualmente con il sistema porta-a-porta domiciliare)	
Non è possibile conferire presso la piattaforma sacchi chiusi dei quali non si vede il contenuto	
Le operazioni di carico e scarico sono tutte a carico degli utenti; gli stessi dovranno conferire separatamente i rifiuti negli appositi cassoni, suddividendoli per tipologie	

Gli elenchi di cui al presente articolo, potranno subire variazioni in conformità all'evolversi della normativa in materia.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione comunale permettere il conferimento anche dei rifiuti provenienti da operazioni di piccola manutenzione di scuole e uffici di proprietà comunale, provenienti da operazioni di manutenzione del verde pubblico effettuate dal personale comunale oltreché degli ingombranti abusivi rinvenuti in giardini ed aree verdi da parte dell'impresa incaricata della pulizia e raccolta rifiuti in quelle aree.

Art. 7 Condizioni operative: obblighi e divieti.

All'interno della Piattaforma ecologica è tassativamente vietato:

- conferire rifiuti speciali;

- arrecare danni alle strutture o alle attrezzature;
- parcheggiare i propri veicoli in posizione tale da ostacolare e/o ostruire il conferimento dei rifiuti;
- depositare all'interno dei contenitori rifiuti diversi da quelli previsti, rifiuti in stato di combustione o allo stato fuso;
- effettuare depositi durante la chiusura ed accedere all'area durante le operazioni di movimentazione e scarico dei contenitori;
- utilizzare i contenitori se questi sono già saturi di materiale raccolto;
- toccare i rifiuti presenti all'interno dell'area;
- depositare o occultare nell'area rifiuti speciali che non possono essere conferiti (es. Eternit).

E' fatto divieto assoluto di introdursi nei cassoni per effettuare operazioni di cernita e recupero di materiali già conferiti.

Gli utenti sono tenuti alla piena osservanza della presente ordinanza e delle seguenti disposizioni obbligatorie:

- presentare all'addetto comunale un documento di identità valido; in mancanza gli addetti non potranno consentire il conferimento dei rifiuti;
- trattenersi all'interno dell'area solo per il tempo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento; evitare di trattenersi nelle aree di ammasso e movimentazione di materiale e dei container;
- provvedere direttamente al conferimento dei rifiuti, previa separazioni, secondo le indicazioni degli addetti;
- avere un rapporto con gli addetti basato su cortesia e rispetto;
- segnalare al Comune eventuali irregolarità da parte del personale o di altri utenti, per l'assunzione dei necessari provvedimenti del caso.

In particolare al fine di consentire il corretto funzionamento della piattaforma ecologica, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con la capacità ricettiva dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa.

Tale limitazione sarà esercitata dal personale addetto alla gestione della piattaforma.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare le modalità di effettuazione della raccolta differenziata all'interno della piattaforma ecologica qualora verranno a mutare le esigenze tecniche ed organizzative.

Art. 8 Competenze del soggetto gestore.

Come disposto dall'autorizzazione provinciale la piattaforma è gestita da un direttore tecnico e personale ausiliario che hanno il compito di procedere agli adempimenti amministrativi di registrazione degli ingressi e delle uscite, alla gestione formulari di identificazione rifiuto e dei relativi registri di carico e scarico.

Ai medesimi compete il controllo e la sorveglianza all'interno dell'area recintata e delle immediate vicinanze di questa.

In particolare, controllano le precedenze di accesso e conferimento in base all'ordine di arrivo; provvedono all'identificazione degli utenti e dei mezzi di trasporto, alla verifica dei documenti, alla (eventuale) pesatura dei rifiuti delle utenze NON domestiche ed alla stima di quelli provenienti dai cittadini.

Oltre all'apertura, chiusura e presidio con proprio personale idoneamente formato, durante gli orari di apertura della piattaforma ecologica sarà compito del gestore:

1. consentire l'accesso graduale agli utenti della piattaforma;
2. vigilare sul regolare conferimento e sui tipi di rifiuti che vengono immessi nel Centro di raccolta ovvero effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il conferimento negli appositi contenitori,
3. vigilare sulle corrette modalità di riempimento dei cassoni, ovvero dare agli utenti le necessarie indicazioni e informazioni per assicurare un corretto conferimento differenziato delle varie tipologie di rifiuti;
4. sensibilizzare l'utenza ad un corretto conferimento dei rifiuti;
5. vigilare che non vi sia accesso all'interno della piazzola di persone e mezzi non autorizzati,
6. vigilare che non si verifichi l'abbandono di rifiuti all'esterno del recinto, ovvero rimuovere eventuali rifiuti abbandonati nelle immediate adiacenze della piattaforma ecologica, immettendoli negli appositi contenitori presenti all'interno della piattaforma;
7. vigilare che non vengano manomessi o danneggiati manufatti, impianti ed attrezzature della piattaforma.
8. segnalare ai competenti uffici comunali ogni violazione alla presente ordinanza ed eventuali comportamenti scorretti da parte degli utenti;
9. segnalare agli Uffici comunali competenti l'eventuale presenza di rifiuti abbandonati nelle immediate adiacenze della piattaforma non conferibili all'interno dell'area;
10. provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi e al loro trasporto.
11. Mantenere l'ordine ed il rispetto della presente ordinanza richiedendo, se necessario, l'intervento della Polizia Locale.
12. Provvedere infine al mantenimento del decoro della piattaforma ecologica ed alla piccola manutenzione della stessa.

Art. 9 Controlli.

In attuazione a quanto disposto nella presente ordinanza e alla normativa vigente in materia, il Comune è preposto al controllo delle operazioni relative al Servizio Raccolta differenziata e relativo conferimento all'interno della piattaforma ecologica attrezzata delle varie tipologie di rifiuti.

Il Comune potrà richiedere al Comando di Polizia Locale la verifica delle disposizioni della presente ordinanza.

Art. 10 Osservanza di altre disposizioni.

Per tutto quanto non espressamente contemplato dalla presente ordinanza si applicano le norme contenute nei Regolamenti comunali e di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale in materia di rifiuti e di igiene e sanità.

DISPONE

- che la presente ordinanza, sarà vigente dal 1 agosto 2021 e che rimarrà valida sino a revoca della medesima;

- che le violazioni a quanto prescritto nella presente ordinanza sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materie ambientali", con il pagamento di una sanzione amministrativa e pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00 a seconda della violazione commessa. E' ammesso il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/81.

La Polizia Locale è incaricata del rispetto e dell'esecuzione della presente Ordinanza.

COMUNICA

che avverso la presente Ordinanza, salvo ricorso in opposizione da indirizzare allo stesso organo amministrativo emanante, è ammesso ricorso al T.A.R. Lombardia - Milano entro 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio del presente atto.

NORME TRANSITORIE

La presente ordinanza annulla e sostituisce la n. 10/21 pari oggetto.

Pratica trattata da: ALOTA GIUSEPPE

Allegati:

IL DIRIGENTE DI AREA
Documento firmato digitalmente
(PAOLO GUIDO RIGANTI)